



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Registro degli Atti del Sindaco

N. 19 del 01/10/2013

OGGETTO: LEGGE N.190/2012, ART 1 COMMA 7, E D.LGS N.33 /2013 ART 43-NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA'.

Servizio AFFARI GENERALI E LEGALI

IL SINDACO

Premesso che:

- Il comma 7 dell'art 1 della legge n.190/2012 chiama l'organo di indirizzo politico ad individuare, tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione al quale sono demandate le attività di cui ai commi 8 e seguenti, suggerendo, come criterio preferenziale e di norma, che negli Enti Locali, il responsabile è da individuarsi nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- l'art 43 del decreto legislativo n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP. AA in esecuzione a quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della legge di cui sopra, in merito alla individuazione del responsabile della trasparenza all'interno di ogni amministrazione, cui affidare le attività di controllo esplicitate nell'articolo stesso, fa coincidere, di norma, tale figura con quella del responsabile della prevenzione della corruzione di cui al punto precedente e ravvisata, negli Enti Locali, nella figura del Segretario.

Dato atto che questa amministrazione ha già realizzato all'interno del proprio sito web istituzionale la sezione di facile consultazione ed accesso " Trasparenza , valutazione e merito" organizzata nelle sottosezioni secondo lo schema allegato al D. Lgs n.33/2013 e che, quindi , ora occorre che sia organizzata, stabilmente, l'attività di controllo e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di pubblicazioni della normativa di che trattasi, della completezza e chiarezza dei contenuti e del continuo aggiornamento delle informazioni nonché l'assunzione di ogni provvedimento conseguente nei casi di mancato o ritardato adempimento, giusto art 43, commi 1,2,3,4 e 5 del già citato decreto legislativo.

Considerato che il corretto e puntuale adempimento degli obblighi della trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo continuo da parte degli utenti dell'attività amministrativa e che, conseguentemente, il programma della trasparenza e l'attività di controllo e vigilanza della relativa attuazione non può che essere coordinato con quelli della prevenzione della corruzione in modo da assicurare una azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza dei periodi di riferimento.

Ritenuto, per quanto sopra considerato e per le finalità che questa amministrazione intende perseguire, di non distinguere le due figure di "Responsabile" previste dalla legge n.190/2012 e dal decreto legislativo n.33/2013 e di farle coincidere nella persona del Segretario Generale, ferme restando le responsabilità dei singoli dirigenti e responsabili dei servizi, in quanto compito del Responsabile sia della trasparenza che della prevenzione è vigilare, monitorare, sollecitare e segnalare agli organi e organismi indicati nelle norme più volte citate.

Visti:

- la legge n.190/2012;
- il D. Lgs n.33/2013;
- le circolari n. 1 e 2 del .2013 del Dipartimento Funzione Pubblica
- il D. Lgs n.267 ed in particolare l'art 50

DECRETA

1. di nominare il dott. Fabio Maria Saccà, Segretario Generale del Comune, quale responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190 del 6.11.2012 nonché quale responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n.33/2013 art 43;
2. di dare atto che il sopra nominato responsabile , nell'assolvimento dei compiti affidatigli, potrà avvalersi di referenti qualificati interni alla struttura amministrativa per il quali non sussistano, nella fattispecie della prevenzione della corruzione, situazioni di conflitto di interesse di cui alla circolare n.1 del 25.1.2013 Dipartimento Funzione Pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento al Segretario comunale, al Nucleo di Valutazione, all'Ufficio Personale, ai dirigenti e comunicare, in formato elettronico, il nominativo alla segreteria del CIVIT;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo On line per 15 gg consecutivi e sul sito istituzionale del comune nell'apposita sezione e sottosezione.

San Giovanni Valdarno, lì 01/10/2013

Sottoscritta dal Sindaco

Con firma digitale